

Anno Rotariano 2014-2015

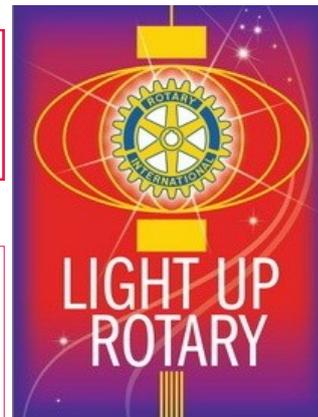
# Rotary Club Bologna Galvani

Anno 9 - Numero 1

Settembre

Mese delle Nuove Generazioni

Gary C.K. Huang *Presidente Internazionale RI*  
Ferdinando Del Sante *Governatore Distretto 2072*  
Alessandro Alboni *Assistente del Governatore*  
Bettina Di Nardo *Presidente RC Bologna Galvani*



## **“Light up Rotary” è il tema dell’anno Rotariano 2014-2015**

*“Quest’anno possiamo accendere la luce del Rotary – e fare storia – anche con l’eradicazione della polio: un obiettivo che potremo raggiungere entro pochi anni se non perderemo lo slancio che ci ha guidati sinora. Fate sapere agli amici, ai colleghi, alle autorità dei Vostri Paesi quanto sia importante sostenere l’iniziativa End Polio Now. Donate al Fondo PolioPlus e incoraggiate altri a donare”.*

*Gary C.K. Huang*

## **Il programma del mese del Club**

**Lunedì 15 settembre** - ore 20.15 - Savoia Regency - Via del Pilastro, 2 – Caminetto - Presentazione relazione programmatica Annata 2014-2015.

**Martedì 23 settembre** - ore 20.15 - Savoia Regency – **Visita del Governatore Distretto 2072 - Ferdinando Del Sante** - Annata 2014-2015 - Interclub con RC Bologna Carducci.

**Martedì 30 settembre** - ore 18.45 - Sede **Azienda Carpigiani** Via Emilia,45 - Anzola Emilia (Bo) – Happy hour e cena.



C

arissimi Amiche e carissimi Amici, inizia il nostro nuovo Anno Rotariano 2014-2015!

Intendo con questa lettera esprimere prima di tutto il mio ringraziamento a tutti i Past President che mi hanno preceduto, che mi hanno dato fiducia e che hanno già avuto modo di supportarmi ed incoraggiarmi nei mesi scorsi..

Mi accingo a questa nuova "avventura" con la consapevolezza delle responsabilità che il ruolo di Presidente di Club comporta, ma anche con la fiducia di poter contare sul supporto e il contributo della squadra del Consiglio Direttivo e mi auguro di tutti voi.

Avremo modo nei nostri prossimi incontri di approfondire e condividere gli aspetti organizzativi, i programmi ed i progetti da attivare, ora credo più opportuno condividere le linee di intervento e le priorità che, ritengo, importanti per il nostro Club.

Fra tutte ritengo che la più significativa, e per così dire, comprensiva di tutte le altre, sia quella di coinvolgere e motivare tutti i Soci alla vita ed ai progetti del Club, nel rispetto dei principi rotariani, ma anche dei bisogni e delle aspettative di cui ciascuno di noi è portatore.

È del tutto evidente che un tale risultato può essere raggiunto solo e soltanto con il lavoro rotariano che insieme faremo.

***"Nei Club tutti i Soci devono sentirsi parte integrante dei progetti di azione"*** come indica il nostro **Governatore Ferdinando Del Sante**, per raggiungere questo obiettivo penso sia fondamentale attivare **un approccio di ascolto** reale delle idee, dei suggerimenti e dei contributi di tutti i Soci.

Ritengo anche utile sottolineare come sia importante il ruolo di tutti i Soci affinché i momenti della vita del nostro Club siano sempre più vissuti e sentiti come utili al raggiungimento degli obiettivi rotariani., in primis il "Servire" e l'Amicizia Rotariana, e non percepiti, come a volte succede, in modo solo rituale o formale: per fare questo tutti dovremmo chiederci ***"qual è il Club che vorrei?", "cosa posso fare per migliorarlo"?***

"Dobbiamo agire insieme con responsabilità, capacità, competenza, "usando" le nostre professionalità per interventi innovativi e contemporanei." Cito sempre il nostro Governa-



tore che ci indica per questo anno degli **obiettivi ambiziosi**, ma che condivido appieno: **crescita dell'effettivo, miglioramento dell'immagine pubblica del Rotary, consapevolezza e orgoglio dell'appartenenza.**

Se questi saranno i nostri obiettivi il **“come” raggiungerli** lo divideremo **insieme**, attraverso il lavoro delle Commissioni, i Caminetti, che andranno impostati come momento di confronto e tutte le altre modalità che vorrete suggerire.

**Il tema dell'anno, "Diamo fiducia all'Italia: i giovani e l'innovazione, il contributo del Rotary"** insieme alla valorizzazione delle eccellenze del nostro territorio e nelle professioni, saranno i temi conduttori per l'organizzazione delle nostre conviviali con ospiti e relatori.

Attraverso i nostri **Service** dovremmo cercare di essere il più possibile incisivi e coerenti con le finalità rotariane: progetti ed azioni significative che siano sempre più espressione di bisogni delle Comunità, delle persone e soprattutto, in questi momenti di crisi, delle nuove generazioni!

Per poter attuare un programma così ambizioso potremo contare sul contributo dei Consiglieri eletti nel Direttivo del Club, e degli altri Soci che hanno già avuto modo di supportarmi con professionalità ed amicizia, in queste prime fasi: **Nicola Magriotis** - Segretario; **Luigia Nicodemo** - Tesoriere; **Paola Landi** - Prefetto; **Maria Claudia Mattioli Oviglio** - Consigliere Presidente Commissione Progetti; **Vittoria Fuzzi** – Consigliere Presidente Commissione Pubbliche Relazioni; **Gabriele Testa** - Consigliere Presidente Commissione Rotary Foundation; **Michele Ferrandino** – Consigliere Presidente Commissione Effettivo; **Giampaolo Guida** – Consigliere; **Franchino Falsetti** - Past President; **Claudio Zucchi**- Presidente entrante; **Alberto Stancari** – Presidente Commissione Amministrazione del Club; **Dulcinea Bignami** - Responsabile del Bollettino; **Rosario Migliaccio** - Responsabile del nostro sito internet.

Un ringraziamento particolare ad **Alessandro Albani**, che in qualità di Assistente del Governatore, ma soprattutto come amico, è stato fonte di informazioni e suggerimenti preziosi.

Chiudo questo primo saluto con un in” bocca a lupo” a tutti noi , ringraziandovi fin d’ora per il contributo che darete a questo nostro giovane Club, che il prossimo anno compirà i suoi primi 10 anni e che vorremmo tutti trovare in crescita e in ottima salute.



## Settembre



C

arissime Rotariane e Carissimi Rotariani,

sabato scorso 30 agosto, ho avuto la possibilità di essere presente alla 10° edizione di Formula SAE e Formula Electric Italy, che si è svolta presso l'autodromo Riccardo Paletti di Varano dè Melegari (PR), competizione automobilistica riservata a vetture monoposto progettate e interamente costruite dagli studenti Universitari laureandi o neolaureandi in ingegneria di Università di 22 diverse nazioni. Questa splendida e straordinaria manifestazione, si svolge ogni anno grazie alla

sponsorizzazione e sostegno totale della Dallara Automobili.

L'invito dell'Ingegnere Gian Paolo Dallara, rotariano e componente della Commissione sul tema dell'anno "Diamo fiducia all'Italia: i giovani e l'innovazione, il contributo del Rotary" ha consentito a me, a Roberto Ravazzoni, componente della medesima Commissione, e a Davide Nitrosi, Presidente della Commissione Comunicazione, di partecipare a quella che Gian Paolo ha correttamente definito la "Festa dell'Entusiasmo".

Sì, perché il vero filo conduttore dell'evento a cui erano presenti oltre 2000 giovani eccellenti è proprio quello dell'entusiasmo, del fare, del fare bene, del confrontarsi, dello scambiare idee per condividere gioie, speranze e, anche, forse, qualche piccola delusione, magari per non aver superato al primo colpo i rigorosi test a cui le vetture vengono sottoposte sotto l'attento e rigoroso controllo di importantissimi e competentissimi giudici.

Con l'emozione e la carica che questi straordinari ragazzi, raccontandomi la loro esperienza, mi hanno trasmesso scrivo questa mia lettera di settembre dedicata proprio alle Nuove Generazioni.

L'esempio della Dallara Automobili, è paradigmatico per quello che, quest'anno, abbiamo deciso di fare insieme per le Nuove Generazioni. Azioni concrete, finalizzate ad un altrettanto aiuto concreto e non solo limitandoci a proclami o dichiarazioni d'intenti.

In questa direzione va il lavoro che si sta facendo con la Commissione sul tema dell'anno, per lanciare un bando di concorso per start up innovative, eccellenti di giovani.

Alla stessa stregua, la Commissione presieduta da Italo Giorgio Minguzzi, Programmi Rotary International, sta operando con Michaela Rodosio, Fabrizio Pullè, Giovanni Antinozzi e Giorgio Zoli per sostenere concretamente azioni mirate per il RYLA, che quest'anno si terrà a Cesenatico dal 12 al 19 aprile 2015, per il Rotaract, attivissimo sotto la guida dell'RD Giacomo Bianchi, (per la prima volta, componente della sottocommissione del Distretto Rotary per il Rotaract), per l'Interact in piena espan-



sione nel Distretto, e per il RYPEN che si terrà a Bertinoro dal 20 al 22 marzo 2015, per lo Scambio Giovani, esperienza straordinaria che lascia un indelebile ricordo in chi ha avuto la fortuna di partecipare.

Carissime Amiche ed Amici, abbiamo il dovere di aprire la via, spalancare le porte ai Giovani e non solo metaforicamente. Senza ricambio generazionale non c'è futuro! E' del tutto evidente che i protagonisti dei grandi cambiamenti non possono essere che i Giovani, ma solo se messi in condizione di poter agire. E' quindi indispensabile, direi, vitale per noi Rotariani, ma per il Rotary, come istituzione, promuovere ogni sforzo per aiutare le Nuove Generazioni. Noi, come disse a suo tempo il Professor Giovanni Padroni, <<Non possiamo garantire un futuro per i nostri giovani, ma possiamo preparare i nostri giovani al futuro>>.

Ecco, allora, che dobbiamo fare tutto il possibile per esercitare le nostre attività e le nostre professioni nella maniera più degna promuovendo il più alto livello dell'etica, in un corretto spirito di servizio per poter dare concretamente un vero esempio di fare rotariano, con riferimento ai valori che Paul Harris ha indicato. Così dobbiamo orientare i nostri sforzi a sostegno dei giovani, che, liberi da preconcetti, possono riuscire a sperare e a tendere verso traguardi disinteressati.

Se vogliamo, come dobbiamo, essere in grado di "insegnare" la leadership, che significa "guida con autorevolezza", dobbiamo sul serio saper ispirare, motivare e agire, anche in termini di servizio, partendo dal nostro esempio.

Così, quando, facciamo le riunioni nei Club, nel Distretto dobbiamo coinvolgere i più giovani, Rotarctiani e se del caso Interactiani, a pieno titolo.

Non nel tavolo là in fondo, tanto sono giovani.

Dobbiamo tenerli vicino a Noi, come nostri Figli, condividendo con loro le iniziative, le suggestioni, le considerazioni, il servizio.

Devo dire che il nostro RYLA, è veramente fondato su questi principi e modalità operative, basta intervistare chi ha partecipato per averne conferma.

Ed è così che si deve fare.

Dobbiamo abbandonare la retorica e il giovanilismo.

Il Rotary dell'Oggi, di cui si parlerà all'IDIR il 20 settembre prossimo a Rimini, non ha altre vie per confermare il proprio ruolo di vertice e risolvere anche i problemi di effettivo.

Solo così, dando spazio a chi ha energia e voglia di fare, di mettersi in gioco, di dimostrare il proprio valore sulla base di principi etici sicuri e certi, potremo guardare al domani (vicinissimo!) con fiducia.

Un caro abbraccio a tutti.

**Ferdinando Del Sante**



## ACCENDI LA LUCE DEL ROTARY



Il Rotary è un'organizzazione che ha qualcosa per tutti. Ovunque nel mondo, nelle città e nei paesi, i Rotariani sono uniti nel servire. Enel corso degli anni, dallafondazione del Rotary in poi, un numero incalcolabile di persone ha scoperto quanto sia gratificante il servizio rotariano grazie a programmi come il Rotaract, l'Interact,

i Circoli rotariani, lo Scambio giovani e altri ancora.

Noi tutti che facciamo parte della famiglia del Rotary abbiamo tratto grandi benefici dalle nostre attività di servizio: abbiamo fatto nuove amicizie, abbiamo aiutato le nostre comunità, abbiamo contribuito a trasformare il mondo in un luogo migliore, più sicuro e più sano. Siamo entrati a far parte di una rete di volontari autenticamente internazionale e abbiamo imparato quanto ci sia da guadagnare quando si superano le differenze a favore della collaborazione.

Molti dei valori e delle idee che apprezziamo nel Rotary non appartengono esclusivamente alla nostra organizzazione. Anzi, forse il motivo per cui mi sento così profondamente in sintonia con il Rotary è che vi trovo molti valori tradizionali della cultura cinese: il servire, la responsabilità, il rispetto per la famiglia e per gli altri.

Non c'è da stupirsi, quindi, se spesso a guidarmi nel servizio rotariano sono state le idee di Confucio, un filosofo che considero un Rotariano ante-litteram e che più di duemila anni prima della nascita di Paul Harris aveva affermato:

"Per mettere il mondo in ordine, prima dobbiamo mettere in ordine il nostro Paese; per mettere in ordine il nostro Paese, prima dobbiamo mettere in ordine la nostra famiglia; per mettere in ordine la nostra famiglia, prima dobbiamo mettere a posto i nostri cuori".

Nel Rotary, il servire al di sopra di ogni interesse personale ci permette di mettere a posto i nostri cuori. Siamo anche consapevoli che per svolgere progetti ambiziosi dobbiamo innanzitutto prenderci cura della nostra organizzazione ed espandere la nostra famiglia rotariana.

Ecco il mio invito per l'anno rotariano 2014/2015: *Accendi la luce del Rotary* condividendo con altri le nostre attività di servizio, rafforzando i nostri club e lasciando che la luce del Rotary illumini le comunità.

*Accendi la luce del Rotary* quest'anno è l'invito all'azione, raggiungendo l'obiettivo di 1,3 milioni di Rotariani, con il reclutamento di nuovi soci e un impegno nella conservazione. Per farlo, dovremo adottare nuovi approcci verso l'effettivo e sperimentare nuove idee: organizzando una Giornata del Rotary per far conoscere meglio la nostra organizzazione a livello locale; ricordandoci che il Rotary è una famiglia per le famiglie; incoraggiando i nostri familiari, compresi i nostri coniugi, a diventare soci; e riallacciando i contatti con gli ex partecipanti allo Scambio giovani e con gli alunni della Fondazione Rotary. Osserviamo realisticamente i nostri club per individuare le ragioni che spingono i soci a restare e quelle che invece li allontanano. Che cosa dobbiamo fare per attrarre al Rotary i professionisti più impegnati nel lavoro o nella vita delle loro giovani famiglie?

Quest'anno possiamo accendere la luce del Rotary - e fare storia - anche con l'eradicazione della polio: un obiettivo che potremo raggiungere entro pochi anni se non perderemo lo slancio che ci ha guidati sinora. Fate sapere agli amici, ai colleghi, alle autorità dei Vostri Paesi quanto sia importante sostenere l'iniziativa End Polio Now. Donate al Fondo PolioPlus e incoraggiate altri a donare. La Fondazione Bill & Melinda Gates ci ha lanciato una sfida che, se raccolta, ci permetterà di triplicare l'effetto delle nostre donazioni. Un giorno avrete la soddisfazione di aver partecipato anche Voi alla maggiore iniziativa di cooperazione tra pubblico e privato nella storia mondiale in campo sanitario.

Rafforziamo i nostri club nel 2014/2015, dunque, all'insegna del motto *Accendi la luce del Rotary* in oltre 34.000 comunità: il nostro impegno e il nostro servire illumineranno il mondo intero.

Gary C.K. Huang

Presidente, Rotary International, 2014/2015



La cantante **Giulia Morini**.





Il gruppo musicale Giulia Morini Music Market che ha allietato la serata.





## UNA GIORNATA ESTIVA A CASTIGLIONCELLO

**C**amminando per le strade di Castiglioncello il mio sguardo è stato attirato dal simbolo rotariano riportato su una locandina: “Gara non competitiva di nuoto, organizzata dal Rotary Club Castiglioncello e Colline Pisano Livornesi - Distretto 2071, finalizzata a raccogliere fondi pro-Caritas”. Che grande occasione per rappresentare il mio club e vivere una bella giornata all’insegna dello sport!

Tra triatleti, nuotatori e rotariani mi sono iscritta anch’io pochi minuti prima della partenza, permettendo il raggiungimento dei 100 partecipanti. Nonostante il mare fosse un po’ agitato l’entusiasmo e la voglia di divertirsi hanno preso il sopravvento e siamo tutti riusciti a terminare la 5’ Natalonga, grazie anche alla precisa, attenta e professionale organizzazione. Al termine dell’evento la fatica è stata poi ripagata da un ricco buffet offerto nel centro di Castiglioncello. La calorosa ospitalità e accoglienza dei simpatici soci del Rotary Club Castiglioncello e Colline Pisano Livornesi mi ha permesso di vivere un’allegra giornata rotariana anche fuori sede.



Luigia Nicodemo e il presidente del Club Castiglioncello e Colline Pisano Livornesi.

*Luigia Nicodemo*



Il pubblico guarda la gara di nuoto nel mare di Castiglioncello.



Luigia con il suo piccolo Alfonso.

## Prossimi incontri degli altri Club, settembre 2014



### Bologna Valle del Savena

**Lunedì 8** - ore 20.15 - Hotel Savoia Regency - Riunione riservata ai Soci del Club - Programmazione dell'anno rotariano.

**Lunedì 15** - ore 20.15 - Hotel Savoia Regency - **Marco Palmieri** (Presidente e Amministratore Delegato di Piquadro S.p.A.) - **Tema: "Piquadro: una storia aziendale di successo"**.

**Lunedì 22** - ore 20.15 - Hotel Savoia Regency - **Interclub con il Rotaract Club Bologna Valle del Savena** - In occasione del mese rotariano di Settembre, dedicato alle nuove generazioni, presentazione ai soci del "nostro" Rotaract Club, con l'illustrazione delle sue attività e delle linee di sinergia e collaborazione con il Rotary Club padrino.



### Bologna Valle dell'Idice

**Giovedì 11** - ore 20 - Ristorante Giardino (Budrio) - Assemblea dei soci - Presentazione del Bilancio Consuntivo 2013-2014 e Bilancio Preventivo 2014-2015.

**Giovedì 18** - ore 20 - Ristorante Savoia Hotel (Bo) - Riunione al caminetto per discutere di alcuni argomenti riguardanti l'organizzazione del Club.

**Giovedì 25** - ore 20 - Ristorante Giardino (Budrio) - Presentazione e spiegazione di un sito web. Un dirigente della ditta Vortika S.r.L, specializzata nella produzione e gestione di siti web ci parlerà dell'utilità e l'uso dei medesimi.

## Dal Rotary International e dal Distretto 2072

### Gli appuntamenti dell'Annata Rotariana

**20 Settembre 2014 - IDIR – SEFR – Formazione**

**10-12 Ottobre 2014 - Mediterraneo Unito**

**18 Ottobre 2014 - SINS, Seminario Istruzione Nuovi Soci – ADP, Aggiornamento Distrettuale Presidenti - Formazione**

**11 Aprile 2015 - Forum Rotary-Rotaract, Distretti 2071-2072 – Firenze**

**12-19 Aprile 2015 - RYLA Distretti 2071-2072**

**1 Maggio 2015 - Inaugurazione Expo 2015**

**5-8 Giugno 2015 - Convention Rotary International San Paolo – Brasile**

**22-24 Maggio 2015 - Congresso Distrettuale**



Bologna, o cara ...

### Liber Paradisus

“Nel 1256 il Comune della “nobile città di Bologna”, poiché “ il sangue di Cristo ci ha redento tutti” e dunque cancellando l’infamia della servitù, decise di emancipare, ovvero di liberare, tutti i servi e le serve, uomini, donne e bambini dimoranti nelle campagne, da quella condizione di schiavitù. I servi che lavoravano nei fondi agricoli, appartenevano, al pari dei semplici strumenti di lavoro, al conte o al feudatario del luogo, privi di diritti e, soprattutto (servi della gleba). In nome non solo di Cristo, ma anche della libertà civile, Bologna dichiarava abolita questa condizione, e si accollava il pagamento di una considerevole quota di riscatto a favore del feudatario, seguendo un minutissimo tariffario (tanto per gli uomini, tanto per le donne e i bambini). Il Liber Paradisus, così chiamato per il termine Paradisus che compare nell’incipit, è preziosissimo documento da molti punti di vista: ciascuno dei suoi membri, il numero totale degli emancipati (circa seimila) e, come si è detto, il valore di ciascuno. I servi – anche se in parte continuarono a vivere nel contado – non furono più tali, acquistarono la libertà personale (il che non era davvero poco) e molti di loro si trasferirono in città, dove assunsero la condizione di salariati, liberi dunque nella persona, ma senza diritti politici, perché la democrazia comunale riconosceva tali diritti soltanto a chi aveva in mano la conduzione dell’attività economica medio-alta. La liberazione dei servi della gleba ebbe una lunga gestazione e si concluse soltanto nel 1257. Fu la prima ad essere intrapresa in Europa e dunque sicuro vanto della “nobile città di Bologna”. Il documento originale è conservato presso il nostro Archivio di Stato. La sede del Nuovo Comune sorge oggi nella piazza che prende il nome proprio da questo storico documento”.

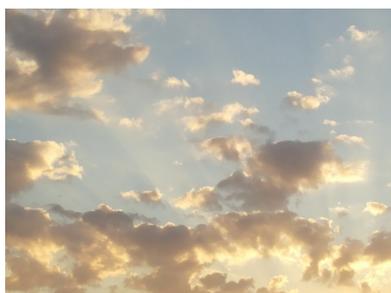


**Gabriele Bonazzi**, Bologna in duecento voci. Dizionario minimo di storia, cultura, umori di una città davvero europea, Sala Bolognese, Arnaldo Forni Editore, 2011

### Spigolature

#### Estate

“Il principio dell’estate portava in città un’aria di pace, un senso di tranquilla felicità. Il commercio, i lavori riposavano un poco. Anche il bottegaio, la mattina presto, tirata fuori la panca, si sedeva a leggere il giornale, ne commentava le notizie coi vicini. I ragazzi avevano finite le scuole. La madre li lasciava andare a San Luca, a Monte Donato: dovevano essere di ritorno per l’ora di colazione: a mezzogiorno. – Così – diceva, fanno un poco di campagna. E alla sera dopo cena, c’erano sempre i due giardinetti pubblici: quello di piazza Minghetti e quello “del Cavour”, come si chiamava, che offrivano un’ora di fresco, fra gli alberi coperti di verde, prima di andare a letto. La gente diceva: “Questa è una villeggiatura da signori”. Le donne si facevano vento, scambiando parole di panchina in panchina. I mariti, sbracciati, in maglia di lana, tirati i calzoncini fin quasi al ginocchio, si rinfrescavano i polpacchi. C’erano perfino ottime gazzose da due soldi, che si compravano alla baracchina presso la Posta. Insomma si viveva bene. Stando al giardino Cavour, se tirava appena un po’ di vento, giungeva un buon odore di dolci, di zucchero di vaniglia. Veniva da una strada, poco lontana. I ragazzi conoscevano questo odore. E, con la madre, o fra di loro, vi andavano incontro. Nella via del Cane era una piccola fabbrica di dolci. Più che fabbrica, una modesta bottega, un buco buio di due stanze. Nella strada, in principio, si apriva un portoncino di casa: e nell’ingresso, tutto invaso dal profumo dei dolci, due o tre sedie di vimini, dipinte di verde, servivano per i clienti. Dall’ingresso, si passava subito, diciamo, nel laboratorio. Si spingeva un usciolino a vetri, e squillava un campanello in alto sul muro. [...]”



**Giuseppe Raimondi**, Ritorno in città, Milano, Il Saggiatore, 1958

#### Auguri di Buon Compleanno a:

- ♣ Paola Landi 4 settembre
- ♣ Maria Claudia Mattioli Oviglio 7 settembre
- ♣ Stefano Vezzadini 11 settembre
- ♣ Alberto Stancari 12 settembre



Commissione Bollettino del RC Bologna Galvani

Presidente  
Dulcinea Bignami